RADIO SHOW

€ 9,90
Anno 2 N°3
marzo 2006
mensile
Poste Italiane Spa - Sped. in A.P. 70% - DCB Milano

DI GEI

Attenzione:

questo magazine contiene parole ed immagini volgari. Se ti senti offeso dallo Zoo...

non comprarlo!

Think Different

Il cinema e la televisione scoprono le tematiche gay: moda o rivoluzione? Da Brokeback Mountain a The L Word ai Fantastici Cinque il mondo dell'enterteinment si fa sempre più plurale.

Ai confini della realtà...

Il soprannaturale vince sempre: X-Files, Lost, Medium, Ghost Whisperer, Neil Gaiman e il grande ritorno di Lara Croft!

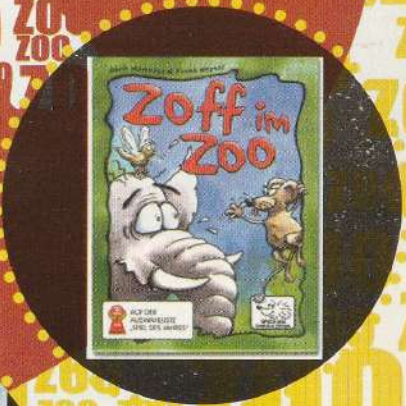
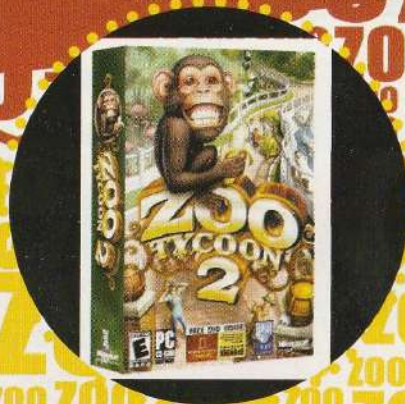
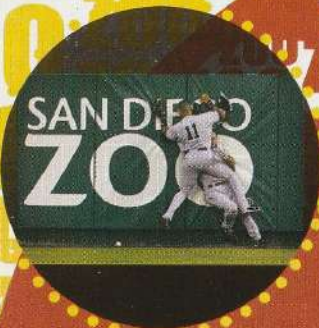
NE LEGGERETE DELLE BELLE

Wallace & Gromit

La coppia in plastilina più famosa torna con un nuovo film ed è subito un trionfo! Un grande successo suggellato dalla recente conquista della statuetta più ambita: l'Oscar.

Pantera Rosa

Cinema, cartoon e gadget per un classico senza tempo tra Peter Sellers e Steve Martin: il diamante più famoso al mondo torna ancora una volta in auge!

Jimmy Magazine
Nuovo in edicola!

lo ZOO
in giro per il mondo

Sarebbe bello se il nostro presidente "Alberto" facesse un minimo di pubblicità allo "Zoo di 105".
Sono 6 anni che lavoriamo da soli senza sostegno se non da parte degli ascoltatori!!
Immaginate quanto saremmo più ascoltati se la radio per una volta spingesse il nostro progetto, ma credo sia solo immaginazione, perché al nostro editore interessa ben altro!!!!!!!!!!!

Qualcuno però, del tutto involontariamente, ci fa un po' di pubblicità in giro per il mondo...

Grazieeeeeeeeeeeeeeeeee

Facce da ca'Zoo

Le "cumpe" d'Italia: gli ascoltatori più' fedeli dello Zoo

E come al solito, anche su questo numero spazio alle vostre facciazze! Ecco alcune delle cumpe che ci hanno scritto negli ultimi tempi...

105 fan

Britney tossica

Omar...ameo

Scaccola Spoke

Bar dell'amore boys

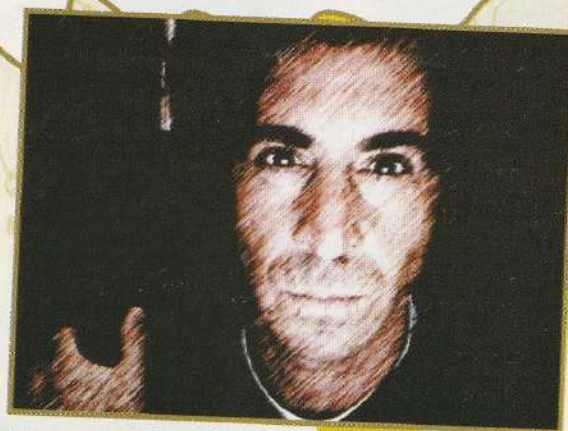
Lambrate boys

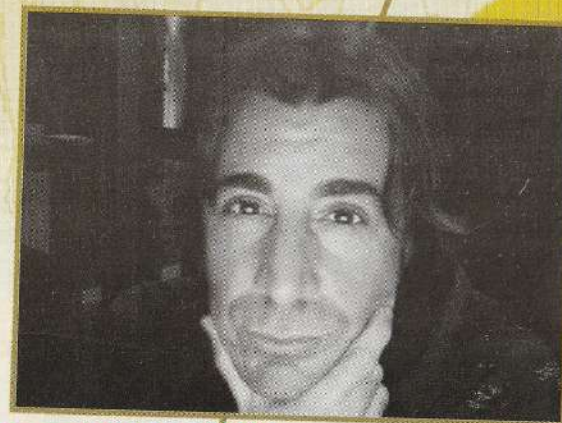
Daniel, Giorgio, Davide e Marco ovvero la Kumpa degli Eklok

Lambrate girls

Continuate a mandarci le vostre foto più assurde a **zoo@zoomagazine.it**

Facce da MAZZOLI!

E dopo le facce di voi che ascoltate lo Zoo, ecco una delle facce di chi lo Zoo lo fa tutti i giorni... Anche se in alcune è irriconoscibile, è proprio lui... Marco Mazzoli!
Effettivamente in un paio di foto è anche più brutto del solito... incredibile!!!

Marco a strisce2

Marco a strisce

Marco mostro

Marco bianco e nero

Marco mostro2

Marco Rosso

Marco Wharol

Marco Wharol2

IL MIO SALOTTO. L'UNICA STANZA QUASI PULITA DEI TRE VANI CON BAGNO CHE COMPONGONO LA MIA CASA. IL DIVANO SI TRASFORMA IN LETTO E QUESTO SPIEGA LE RIGHE SUL PARQUET. LA MIA PADRONA DI CASA NON HA APPREZZATO... C'È ANCHE UNA PORTA IN MEZZO AL CORRIDOIO. STACCATA...

IL PIÙ IMPORTANTE È L'ANGOLO DELLA MUSICA: QUESTO È IL MIO ANGOLO, L'UNICA ZONA DELLA CASA VERAMENTE MIA, PERSONALE ED INVIOLABILE. LA MUSICA È DA SEMPRE LA RICCHEZZA PIÙ GRANDE CHE PORTO DENTRO DI ME E MI HA AIUTATO NON POCO A PROGREDIRE NEL LAVORO. AMO LA MUSICA: SUONARLA PIÙ CHE ASCOLTARLA, SCRIVERLA PIÙ CHE ESEGUIRLA.

SU QUESTA PARETE ATTREZZATA SI AFFOLLANO DISORDINATAMENTE TUTTE LE MIE PASSIONI. LIBRI, DISCHI, PLAYSTATION, FOTOGRAFIE, CARTINE, FILTRI, DVD (PORNO E NON). C'È ANCHE UN TELEVISORE ENORME, MA NON LO ACCENDO QUASI MAI.

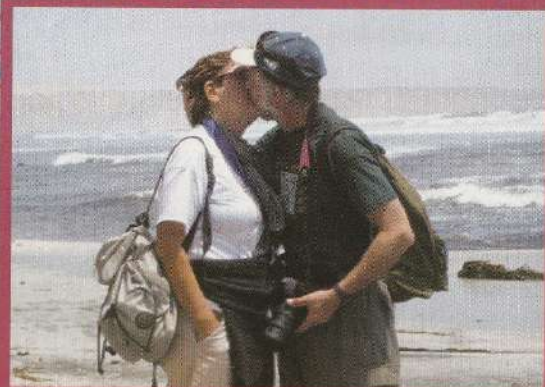
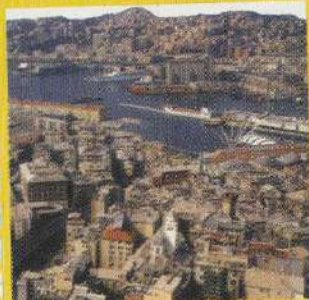
CESSO: IL MIO PENSATOIO, RIFUGIO DELL'ANIMA E SOLLIEVO DEL CORPO. LO ADORO. QUESTO LUOGO DELLA MIA CASA PRESENTA TUTTAVIA ALCUNI DIFETTI:

LO SPECCHIO È GRANDE E SPIETATO: QUANDO MI SVEGLIO AL MATTINO SOTTOLINEA SENZA PUDORE CHE ANCORA UNA VOLTA HO BEVUTO TROPPO E DORMITO TROPPO POCO.

NON TROVO MAI LE FORBICINE PER LE UNGHIE.

IL TUBO DELLA DOCCIA NON È FISSATO ALLA PARETE. OGNI MATTINA UNA DELLE DUE BRACCIA RIMANE SPORCA.

NON FUNZIONA UNA LAMPADINA E DA UN ANNO MEZZO NON MI SONO ANCORA DECISO A CAMBIARLA.

CIOCCINO È LA PERSONA PIÙ PRESA BENE E PROPOSITIVA DEL PIANETA. SIAMO AMICI DA QUINDICI ANNI E ANCORA OGGI NON FINISCE DI STUPIRMI PER LA SUA INNATA CAPACITÀ DI ENTUSIASMARSI ALLE COSE, PER LA VOGLIA DI FARE, SPERIMENTARE, SBATTERSI. DOPO PAOLO NOISE È IN ASSOLUTO LA PERSONA, TRA QUELLE CHE CONOSCO, ALLA QUALE CAPITANO LE COSE PIÙ IMPROBABILI DELLA STORIA O FORSE È SOLO IL SUO MODO DI RACCONTARLE CHE LE RENDE COSÌ ASSURDE. E INFATTI PROPRIO DAL SUO MODO DI PARLARE E DI ESPRIMERSI È NATO IL PERSONAGGIO DI FAUSTO CON IL QUALE HO FATTO IL MIO INGRESSO ALLO ZOO NEL LONTANO 2002.

QUESTI SONO I MIEI: LUCIANO E LIVIA. SONO COSÌ COME LI VEDETE, UNA COPPIA AFFIATATA, COMPLEMENTARE, INOSSIDABILE. I MIGLIORI GENITORI CHE ABBIA MAI AVUTO. SONO IL PILASTRO PORTANTE DELLA MIA ESISTENZA. PRESENTI, STIMOLANTI, COMPRENSIVI, IRONICI, SOLIDI. SONO STATI E SONO TUTTORA IL MIO PRINCIPALE PUNTO DI RIFERIMENTO NELLE SCELTE IMPORTANTI E FRIVOLE DELLA MIA VITA. MIO PADRE CON LA SUA CULTURA E LA SUA DISPONIBILITÀ, MIA MADRE CON LA SUA CUCINA E LA SUA STRAORDINARIA CAPACITÀ DI DARE. GRAN PARTE DI QUELLO CHE SONO LO DEVO A LORO E ALL'IMPEGNO CHE HANNO RIVERSATO NEL CRESCERE ME E MIO FRATELLO. ABITANO IN CAMPAGNA...

GENOVA: LA MIA CITTÀ. PER SEMPRE.

ECCO L'ARCHITETTO! QUELLA CHE È ANDATA AI CARABI? SI! QUELLA CON LE TETTE GROSSE? SI! È CRISTINA, LA DONNA CHE AMO E PER QUESTO È IMPOSSIBILE RIASSUMERLA IN COSÌ POCO SPAZIO.

LO STOP: IL CENTRO DI BEGATO, IL QUARTIERE DOVE SONO CRESCIUTO E DOVE, ANCORA OGGI, RIESCO PERFETTAMENTE AD ESSERE ME STESSO. SEDUTO SU QUESTO MURETTO HO VISTO PASSARE GLI AMORI, LE RISSE, LE AMICIZIE, GLI ARRESTI, LE RISATE, LE MINCHIATE, GLI INCIDENTI, LE FUGHE, LE CANNE E LE SBORNIE DEGLI ANNI PIÙ BELLI DELLA MIA VITA. IO SONO ANDATO VIA E LO STOP È ANCORA LÌ E TRA LE PISCIATE, LE SCRITTE E LE SIGARETTE SPENTE SUL MARCIAPIEDE STANNO INCASTRATI I MIEI RICORDI PIÙ INTENSI ED ANCHE QUALCHE CAPPERO...

MATTE

FABRI

GIULIO

GIUSEPPE NEWS "QUESTA VOLTA SONO DAVVERO INKAZZATO"

giuseppe news

ANCORA UNA VOLTA LA TV, QUESTO ELETTRODOMESTICO FRUTTO DEL DEMONIO ,È RESPONSABILE DEL MIO CATTIVO UMORE E ANCORA UNA VOLTA DEVO SCAGLIARMI CONTRO IL PROGRAMMA PIÙ INUTILE DELLA TERRA: IL GRANDE FRATELLO.
MA QUANTO AVEVA VISTO AVANTI ERIC ARTUR BLAIR NEL MOMENTO IN CUI SCRISSE IL SUO LIBRO 1984?
MA LA SUA INCREDIBILE FANTASIA NON POTEVA NEANCHE IMMAGINARE QUANTO LA REALTÀ STESSA NEL 2006 AVREBBE DI GRAN LUNGA SUPERATO I SUOI PEGGIORI PENSIERI.
INFATTI NEL MOMENTO IN CUI IL 26% DELLE PERSONE IN ITALIA NON HA DI CHE SFAMARE I PROPRI FIGLI E I METALMECCANICI BLOCCANO LE AUTOSTRADE E LE STAZIONI PER 100 EURO IN PIU AL MESE DI STIPENDIO, I GENI DELLA ENDEMOL HANNO UN'IDEA GENIALE : DIAMO AL VINCITORE DI QUESTA EDIZIONE UN MILIONE DI EURO !!!!!!!!!!

PER FARE COSA ?????????

SIETE DAVVERO GRANDI... MA ANCORA PIÙ INTELLIGENTI SONO LE MIGLIAIA DI PERSONE CHE IN DIRETTA OGNI PUNTATA (AL COSTO DI UN EURO A SMS) MANDANO INUTILISSIMI MESSAGGINI PER COLMARE IL LORO DESIDERIO DI PROTAGONISMO E VEDER SCORRERE NEI SOTTOTITOLI IL LORO NOME .

SCUSATE SE VI DEFINISCO FESSI MA SICURAMENTE FRA DI VOI C'È QUALCUNO CHE POI SI INCAZZA PER LO STESSO MOTIVO CHE HO PRIMA CITATO O ANCORA PEGGIO HA ACQUISTATO IL DECODER PER IL DIGITALE TERRESTRE E PAGA QUASI 40 EURO PER L'ABBONAMENTO.

PURTROPPO LA MIA MENTE QUESTA VOLTA NON RIESCE A COMPRENDERE... NO NON VOGLIO CAPIRE, SONO STANCO DI FAR FINTA DI NIENTE.
QUALCUNO UNA VOLTA DISSE CHE L'UNICA COSA CHE PUÒ SALVARE L'ANIMA DI UN ESSERE UMANO È LA FEDE E SOLO QUESTA FEDE POTREBBE FAR SI CHE IL METORITE IMPAZZITO, CHE FRA CIRCA 30 ANNI DOVREBBE COLPIRE LA TERRA, ACCELLERI E ARRIVI DA NOI UN PO' PRIMA, MAGARI MOLTO MOLTO PIÙ PICCOLO, E COLPISCA SOLO UN PUNTO BEN PRECISO A CINECITTÀ... E LÌ, SOLO LÌ PORTI LA FINE DI TUTTO!
PER SEMPRE.

DJ GIUSEPPE

LO ZOO AL GOVERNO

A proposito di elezioni...

Provate ad immaginare se lo Zoo potesse andare al governo ed eliminare tutte quelle facce di merda della destra, della sinistra e di tutti i vari partiti politici che non fanno altro che prenderci per il culo da anni e che mangiano alle nostre spalle facendoci credere che lavorano per noi...

Ecco alcune leggi che vorremmo proporre in Parlamento

1. A tutti quelli che fanno cagare i propri cani sul marciapiede...obbligo di mangiarsi le merda del proprio cane.

2. Distributori automatici di birra e vin brulè in tutte le scuole e in tutte le aziende.

3. Obbligo a tutti i politici che oggi girano in auto blu... di portare in giro i cittadini in risciò!!

4. Obbligo a Giorgio Mastrota di dormire per terra... perché ci ha cagato il cazzo con le televendite di materassi!

5. Eliminazione di tutti i reality show e obbligo a tutte le reti tv di trasmettere 24 ore al giorno lo Zoo.

6. Tutti i calciatori obbligati a vivere per 15 anni con lo stipendio da operaio

7. Puttane, goldoni e scottex gratis per tutti.

8. Albano e la Lecciso impiccati in piazza Duomo ogni secondo Venerdì del mese.

9. Divieto a Eva Henger di insegnare all'asilo.

10. Obbligo alle donne di fare una pompa a chiunque glielo chieda per favore.

11. Tutti i politici obbligati a vivere con gli stessi stipendi degli operai e obbligo di conseguire una laurea e specializzazione per poter svolgere il lavoro di rappresentante del nostro paese.

12. Divieto assoluto a Costanzo e De Filippi di avvicinarsi ad uffici o studi televisivi.

Purtroppo questo è solo un sogno, ma se gli Italiani smettessero di pensare solo al calcio e a se stessi, se per una sola volta si unissero tutti senza razzismo e campanilismo e decidessero di affrontare questa classe politica (a destra e a sinistra) che ci sta rovinando... forse l'Italia e gli italiani potrebbero vivere davvero bene, perché al nostro paese non manca nulla per essere meraviglioso... forse solo un po' di coraggio!!

dello zoo markette

markette dello zoo

Alcune sono insegne, altre vere e proprie scritte, alcune fatte a mano...
In comune hanno una cosa: sono davvero geniali...
w la creatività!!!

IL PROPRIETARIO DEL CANE CHE ABITUALMENTE LASCIA LE SUE "DEIEZIONI" IN MEZZO ALLA STRADA DAVANTI AL NUMERO E' PREGATO DI PROVVEDERE ALTRIMENTI SARA' DENUNCIATO
(E' STATO VISTO E RICONOSCIUTO).

AL FINE DI UNA CIVILE E PACIFICA CONVIVENZA SIETE INVITATI AD **ELIMINARE** O COMUNQUE **LIMITARE I RUMORI MOLESTI** (IVI COMPRESI QUELLI DERIVANTI DA **COITO** ED **ORGASMI**) ENTRO **ORARI E LIMITI DI TOLLERANZA**

IL CONDOMINIO

PRESUMENDO CHE ANCHE LEI COME I CANI ESPLETI I SUOI BISOGNI, E SE COSì NON FOSSE LA INVITIAMO NOI A FARLO,
COL SUO FOGLIO CI SI PUO CORDIALMENTE PULIRE IL CULO.

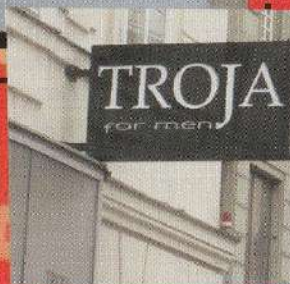
DAL MOMENTO CHE HA TANTO TEMPO LIBERO, LA PROSSIMA VOLTA CHE HA MEZZ'ORA, INVECE DI GUARDARE DOVE SPORCANO I CANI , PROVI A RINCASARE ALL'IMPROVVISO DA SUA MOGLIE SENZA AVVISARE.

AH! ANCHE LEI E' STATO RICONOSCIUTO, E' UN PIRLA!

POMPINO downtown cafe restaurant bar

FREE MAMMOGRAM

PLACE BOOBS HERE

TROJA for men

Quelli che vedete qui non sono sponsor reali dello Zoo, ma viste le insegne e le varie scritte, come non inserirle nel nostro magazine??
Anzi, ad essere sinceri ci piacerebbe tanto averli come partner commerciali... sicuramente meglio del nostro vero sponsor in radio, il Grande Fratello 6... che vergogna!!!

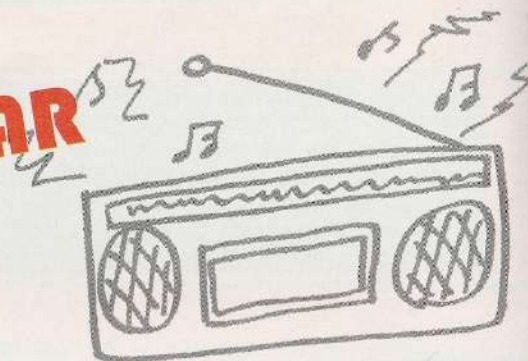
SI CHIEDE GENTILMENTE AI SIGNORI PEROMANI DI NON BUTTARE LE SIRINGHE USATE IN CANTIERE, MA DI FICCARSELE PURE IN C...

ATTENZIONE
non lanciate oggetti contro gli alligatori.
chi lo fa verrà accompagnato a recuperarli personalmente subito dopo.

RICCHIONI dal 1962

VILLAGE OF BELIN

TENETE ... IN CIMA CE PEL DI FIGA!

RADIO KILLED THE VIDEO STAR

Dire qualcosa sulla tv senza offendere sarà molto difficile, specialmente da quando hanno iniziato tutti a fare i realty show…
Io capisco la smania di apparire, di diventare famoso, di sentirsi qualcuno per un po' di tempo, ma alcune produzioni tv degli ultimi anni hanno veramente toccato il fondo e chi ne ha fatto parte pure!
La televisione di oggi mi ricorda il periodo in cui tutti volevano fare i dj… un'ondata di giovani speranzosi che tentavano in ogni modo di entrare nel mondo delle discoteche e delle radio… gente che pur di poter mettere mano all'impianto di un locale si svendeva a 50 mila lire a serata e così piano piano il settore radio-discoteca era diventato un bordello ingestibile.
I veri dj facevano fatica a trovare una serata, perché venivano battuti dalla concorrenza molto meno costosa e che in fin dei conti riusciva comunque a far ballare la gente in pista, ma il fenomeno non si era fermato solo nei locali, ma era arrivato addirittura in radio, dove per un certo periodo andava di moda prendere gente qualsiasi, sbatterla in diretta e far fare i dj improvvisati.
Toccato il fondo di questo periodo di totale schifezza, quando si sentivano cani e porci trasmettere in radio nazionali e dj incapaci di suonare nei locali più importanti d'Italia, qualcosa doveva cambiare.
Le discoteche iniziavano a perdere colpi, le radio gli ascolti e necessitava la presenza di professionisti che costavano di più, ma garantivano un prodotto decisamente migliore!
Le radio di oggi puntano molto sui nomi noti della tv, ma a tenere saldi gli ascolti, restano sempre i nomi storici della radiofonia, che da oltre 20 anni hanno trasformato un hobby
in una vera e propria professione.
La tv sta attraversando un periodo
molto simile a quello passato dalla radio qualche anno fa e ogni anno peggiora sempre di più.
Spesso le reti televisive si difendono dalle accuse dicendo che la gente segue volentieri quello che viene proposto, ma credo fermamente che in realtà la gente rimanga a guardare certe porcherie, perché non vuole credere ai suoi occhi, perché vuole vedere fino a dove riescono a cadere in basso.
I mass media servono per informare, divertire, stupire, coinvolgere, istruire, ma non per rincoglionire…
Certi programmi sono un vero insulto all'intelligenza umana: giocano con le tragedie delle persone per fare ascolti e spesso illudono i giovani facendo credere loro che tutti possano diventare famosi sculettando e dicendo cazzate davanti ad una telecamera, quando in realtà chi si può considerare un vero conduttore si è fatto anni di gavetta e si è spaccato le ginocchia per arrivare.
Ma che fine ha fatto il buon vecchio Maurizio Costanzo Show??
Quello che fino a pochi anni fa guardavamo tutti la sera prima di andare a letto, quel programma che dava spazio a persone di ogni tipo, ospiti illustri, attori, cantanti, cabarettisti… dov'è finito???
Chi è quel signore basso, grasso che parla come Leone e che ogni santa Domenica ci fa vedere un gruppo di checche isteriche che si insultano a vicenda e fanno i trenini??? Boh!
Oggi la tv ha ancora molto potere sugli anziani, che per motivi di cultura, di solitudine e di noia si bevono qualsiasi cosa, ma la nostra generazione sta crescendo e credo che la tv debba cambiare di molto, o farà una brutta fine!!!
Per il momento ringraziamo le reti Mediaset e Rai che ogni giorno ci regalano argomenti e spunti per massacrarli in diretta nello Zoo!!!

Grazie

Marco Mazzoli

RADIO KILLED THE VIDEO STAR

LE RICETTE DELLO ZOO

La carbonara di Giuseppe

Benvenuti a casa di Mazzoli!

Questa sera Giuseppe è ospite, ma siccome Marco non ha la minima idea di cosa sia una cucina, la preparazione della pasta sarà compito dell'invitato e non del padrone di casa...

Se volete, seguite con Marco e Giuseppe la ricetta segreta (?) degli **spaghetti alla carbonara**.

3 Lasciate che il burro soffrigga per bene, ma non lasciatelo bruciare

4 Scegliete un buon vino

8 Fate soffriggere la cipolla nel burro, insieme ad uno spicchio d'aglio e un po' di sale

9 Unite la pancetta...

1 Prendete il burro e scaldatelo in un tegame

2 Richiudete il burro e mettetelo in frigo che se no si scioglie...

5 Prendete una mezza cipolla rossa...

6 ...tagliatene alcune fettine non troppo spesse, nè troppo sottili

7 Sminuzzate la cipolla

10 ...e mescolate con cura

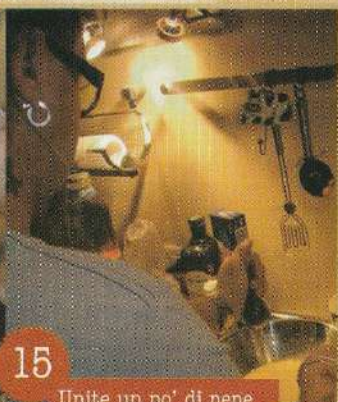
11 Fate in modo che la pancetta indori, ma non bruci

12 Sgusciate le quattro uova

LE RICETTE DELLO ZOO

La carbonara di Giuseppe

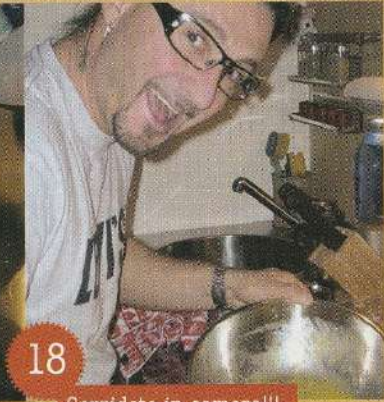
13 Mettetele in una fondina

14 Unite il parmigiano

15 Unite un po' di pepe

16 Sbattete insieme uova e parmigiano...

17 ...sino ad ottenere un composto omogeneo

18 Sorridete in camera!!!

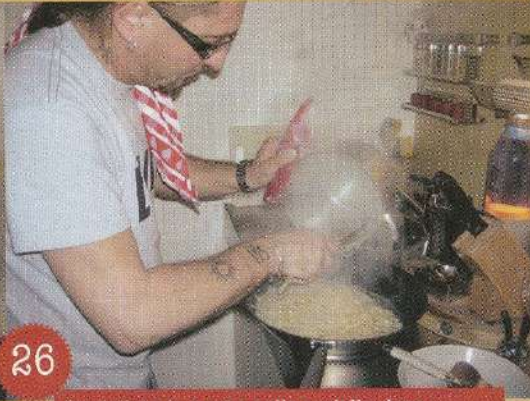
19 Prendete una grande pentola piena d'acqua e portatela a bollore

20 Salate l'acqua

21 Fate cuocere gli spaghetti nell'acqua che sta bollendo

22 Mentre aspettate, fatevi un bel bicchiere del vino che avevate scelto prima

23 Magari con un pezzo di formaggio o qualche altro stuzzichino...

24 Ogni tanto fingete di fare qualcosa in cucina: sembrerete dei gran cuochi...

25 Quando la pasta è cotta (assaggiatela per essere sicuri...) scolatela

26 Scodellate la pasta nella padella dove avevate precedentemente preparato il sugo

LE RICETTE DELLO ZOO

La carbonara di Giuseppe

27 Mescolate...

28 A questo punto non si capisce perché ma dovete versare la pasta di nuovo nella pentola...

29 Il profumo dovrebbe farvi fare una faccia così, altrimenti c'è qualcosa che non va

30 Mescolate ancora...

31 Dite una incomprensibile formula magica agitando le mani sopra alla pentola

32 Ri-mescolate... boh...

33 Siccome avete fatto pochi travasi, mettete la pasta in un quarto recipiente...

34 ...questa volta possibilmente un piatto di portata

35 Et voilà! Believe it or not, la pasta è fatta!!!!!!

Ingredienti
per 4 persone

350 g di spaghetti
100 g di pancetta a dadini
4 uova
40 g di pecorino
40 g di parmigiano
30 g di burro
mezza cipolla rossa
aglio
sale
pepe

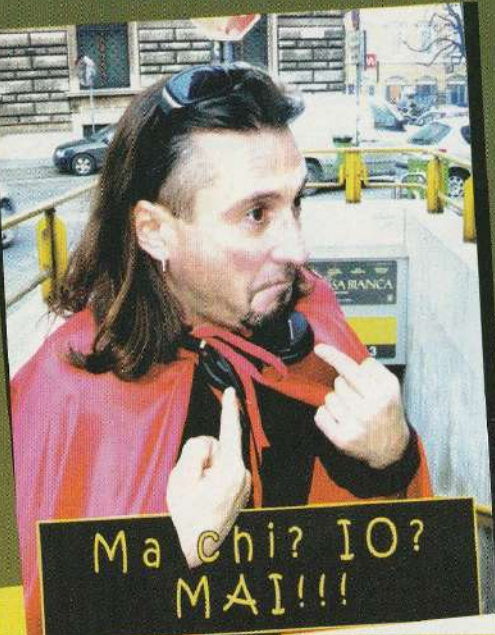
DISGRAZIATAMENTE
IL MOTORE NON SI
AVVIA...

Anche se sono una divinità, mi sento uno del popolo!

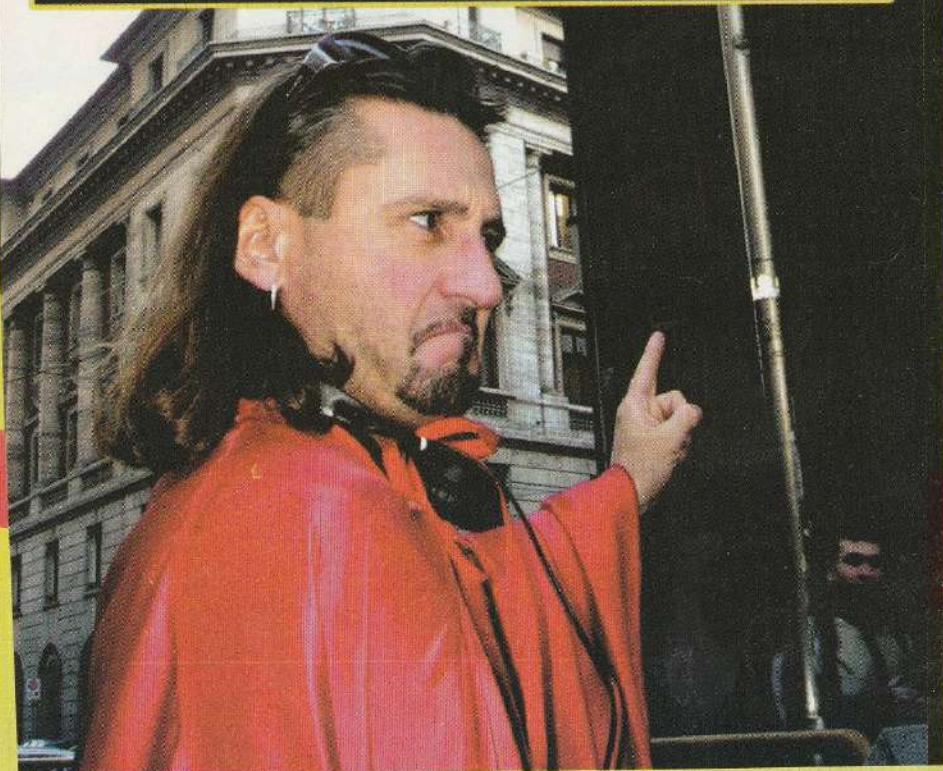
E i mezzi pubblici sono un modo di spostarsi intelligente, economico,

e rispettoso della natura! E inoltre bla bla bla bla bla bla bla bla bla!

(Minchia, che pesante sto tiziooo!)

Oh, scusa Skì, ma devo proprio scendere!

Ma chi? IO?
MAI!!!

I mezzi pubblici?
MMM... che merda!

HIF O MERDA DI GEI SCHIF O MERDA DI GEI SCHIF O MERDA DI

ZOOBUSTER

MAKE IT A ZOOBUSTER NIGHT

ACE MAZZOLI L'ACCHIAPPA SCOREGGE

Prelevato da un circo cinese dove si esibiva con il culo come mangiafuoco, il dinamico Ace Mazzoli viene spedito in Armenia per ritrovare un rarissimo esemplare di Propithaecus Tattersalli Quaglieggiantis, un primate con problemi di meteorismo che il gran Visir usa nel tempo libero come accendisigari. La scomparsa di questo gassoso animale domestico rischia di provocare un incidente internazionale e spingere l'Armenia a dichiarare guerra al Gibuti, paese scelto a caso dal gran Visir sputando tabacco su un atlante illustrato. Il funambolico Ace Mazzoli si mette sulle tracce odorose dell'animale, ma quando sta per acciuffarlo in un Conad di Tripoli, il primate riesce a fuggire attraverso il condotto di aerazione con la complicità dell'omino delle Vigorsol. Il fallimento della missione costringerà Ace Mazzoli a fungere egli stesso da accendisigari anale del gran Visir per 3 anni, al minimo sindacale e senza ticket restaurant.

VECH LUI SI CHE NON CAPISCE UNA SEGA

Vech è un anziano repellente di 67 anni, miope e sovrappeso, che cerca di mascherare la propria calvizie incollandosi sul cranio una coppetta di spaghetti di soia. Nonostante la sua palese ignoranza, Vech è tuttavia un tipo intraprendente e grazie ad un generoso lascito, sottratto con l'inganno ad un orfanotrofio, riesce ad andare a letto con mignottoni d'alto bordo e minorenni ingenue che tentano la strada dello spettacolo. Questo andazzo gli procura una certa fama di latin lover, che Vech ricicla squallidamente aprendo una scuola per aspiranti gigolò. Con la retta della scuola però, Vech paga le prostitute più malfamate per abbordare i propri studenti e dar loro l'impressione di essere dei veri seduttori. Ma un giorno fa un incontro che cambierà il corso della sua vita, una signora vestita di blu su un'elegante Alfa Romeo: la madama!

TU LA CONOSCI NENNA ROSA?

Cosa succederebbe se un pastore, un rappresentante di falli di gomma e un ricettatore di telefonini si innamorassero della stessa donna? Cosa succederebbe se la loro amicizia fosse messa alle strette da una presenza femminile e, tra l'altro, uno dovesse agli altri due ancora 7 euro e 35 centesimi per un pornazzo comprato in società all'autogrill di Fano? Cosa succederebbe se questa donna fosse bella, intelligente, colta, porca a letto, brava in cucina, con due tette così dure che ci puoi mettere in bolla uno scaffale dell'Ikea e due cosce così lunghe che quando le lecchi a metà devi riprendere fiato e fare una piccola colazione al sacco? Cosa succederebbe invece se questa donna fosse Nenna Rosa? Semplice, l'abbandonerebbero al buio in un locale di scambisti sperando che, nella confusione, qualcuno se la porti a casa!

10 anni fa, gli uomini di un commando specializzato, operanti in Vietnam, vennero condannati ingiustamente da un tribunale militare. Evasi da un carcere di massima sicurezza, si rifugiarono ad Usmate-Velate, vivendo in clandestinità. Sono tuttora ricercati. Ma se avete un problema che nessuno può risolvere, e se riuscite a trovarli, forse potrete ingaggiare il famoso...

B-TEAM

Ecco i personaggi:

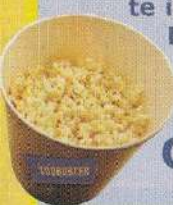
Colonnello Hannibal Lecter: antropofago, divoratore di carogne, va pazzo per i piani ben riusciti e per il fegato. Umano! Segni particolari: una maschera di cuoio. È il cervello del B-Team.

Sperma: spiritoso, elegante, onanista, va pazzo per i film porno e per il sadomaso non cruento. Segni particolari: brufoli e occhiaie. È il volto del B-Team.

P.E. Baldraccus: nero, incazzato, protettore di prostitute e trans peruviani. Ama il giardinaggio ed il ricamo. Segni particolari: gira con rolex rubati appesi ai peli delle ascelle ed una fiamma ossidrica nel marsupio. È il cuore del B-Team.

Merdock: matto, pelato, dissenterico. Soffre di colite spastica e meteorismo, ma sa pilotare un elicottero usando le bacchette del ristorante cinese. Segni particolari: boxer sgommati e odore di fogna. È il culo del B-Team!

Sono armati, violenti, pericolosi e girano su un furgone attrezzato vendendo birra, kebab e panini con la porchetta fuori dagli stadi.
La loro missione è rimanere chiusi in un magazzino e costruire qualcosa di sensazionale usando possibilmente una fiamma ossidrica.
Se li incrociate sul vostro cammino: scappate! O perlomeno non prendete i crauti, sono scaduti dal '94...
Massima allerta, occhio alla penna! Perché...
Loro sono il B-Team.

B-Team: presto su Canal Jimmy Classic e nello Zoo di 105.

ORCO CAZZO

Finalmente è ricominciata la nuova serie del telefilm preferito da Mazzoli:
The O.C. - Orange County.
E naturalmente non potevamo esimerci da dare il via alla seconda, attesissima, inimitabile stagione di...
O.C. - Orco Cazzo!!!

Questo mese abbiamo deciso di allegare un breve estratto di uno dei mille copioni della nuova serie, anche per farvi capire quanto siamo... diabolici nello scrivere i testi per Leone. In realtà lo scopo principale di queste pagine è quello di rendere comprensibile a tutti quello che succede durante le puntate, visto che l'anziano balbuziente comincia ad avere problemi anche coi pronomi personali, tipo: io, tu, egli...

ECCO I PERSONAGGI:

Ryan: Leone di Lernia
Seth: Fabio Alisei
Lindsey: Nadia centralina
Caleb: Marco Mazzoli
Sandy: Fabio Alisei
Marissa: Laura del centralino
Summer: la prima che passa nei corridoi
Kirsten: La Simo
Julie Cooper: Ylenia love love love

ORCO CAZZO nuova serie

Sei curioso di sapere cosa succederà nella prossima puntata vero???
Soliti curiosi del cazzo... ecco le nuove puntate di OC - Orco Cazzo!!!

--stacco sigla--

Come ogni anno a New Pork arriva il gran ballo invernale e scatta il mega domandone generale: con chi cazzo ci vado???

Seth: Ryan, con chi pensi di venire al ballo???
Ryan: Non lo so Seth, mi piacerebbe invitare Lindsey, ma devo scervellarmi per trovare il modo giusto, sai, lei ha un carattere molto dominante e nevrotico ossessivo.

Nel frattempo Marissa, la ex di Ryan, si fa mettere a cane dal giardiniere... che guarda caso è un figo allucinante... soliti americani cazzuti... il mio giardiniere è così brutto che ha cambiato il cognome in Addams! Il nonno di Seth Caleb era sempre più inguaiato con la finanza e Seth e Summer litigavano come Leone e Mazzoli.
Nel frattempo, a scuola...

Seth: Ciao Summer... con chi vai al ballo?
Summer: Io vado col mio fidanzato... e tu??? Sicuramente sarai costretto a pagare una zoccola che ti accompagni, altrimenti chi verrebbe con uno sfigato come te!!!
Seth: Mi spiace, ma tua madre era impegnata!!!

Ryan era convinto di voler portare Lindsey alla festa e armato di coraggio e mentine per l'alito decise di provarci.
Ryan: Ciao Lindsey
Lindsey: Ciao Ryan... hai scoreggiato???
Ryan: No perché???
Lindsey: Ancora???
Ryan: Credo che sia colpa di queste Halls Mentolyptus alla menta fredda!!!
Lindsey: Beh, devi dirmi qualcosa di interessante o volevi solo farmi la permanente con l'alito!!

La tensione saliva, Ryan sudava come il maratoneta e aveva la fronte perlata come un vaso Ming... e

Lindsey: Parla idiota... dai che devo studiare!!!
Ryan: Lindsey, non ci conosciamo da molto, ma... ma...
Lindsey: Cosa??? Dai che mi scappa la cacca!!!
Ryan: Io non credo che tu realmente sia così irruente, impetuosa, veemente, litigiosa, combattiva, battagliera, bellicosa, prevaricatrice e trasgreditrice.
Penso invece che tu sia: remissiva, dolce, mansueta e ragionevole!!!
Lindsey: Senti, fatti fare un tagliando alla bocca e poi ne riparliamo... cazzo che ignorante!!!

Cosa succederà???
Curiosone del cazzo... rimani lì e tra poco lo saprai!!!

--stacco OC - Orco Cazzo--

Pino Master Flash

Se anche tu...

ospiti una gran figa in casa tua per un mese, la fai dormire sul tuo letto, ma non la tocchi con un dito, perché sostieni di volerla rispettare... e lei in cambio si fa rombare da chiunque sulle tue belle lenzuola mentre tu te la passi da pirla sul divano... bravooooo, benvenutoooo... sei come Mazzoli, non sei dei nostri... o meglio: sei un culo!!

Se anche tu...

sei talmente interista che un minuto prima di morire diventi milanista, così almeno ne schiatta uno di loro... benvenutoooo, 6 come Gibba!!

Se anche tu...

da piccolo dicesti: «Mia madre è in cielo» e tuo padre ti rispose: «Zitto scemo!!! Lo sanno tutti che tua madre fa la hostess, scopa coi piloti e gira il mondo» Bravooo, bienvenutooooo! Sei dei nostri...

Se anche tu...

pensi che Maurizio Costanzo sia un grande, perché non butta mai via nulla... la trasforma in show televisivi... bravooo, bienvenutooooo! Sei dei nostri...!

Se anche tu...

pensi che Leone sia talmente vecchio, che quando andava a scuola tra le materie scolastiche non c'era storia! Bienveniutooooo! Sei dei nostri...

Se anche tu...

hai talmente pochi ammiratori che ogni volta che ne incontri uno ti fai fare l'autografo! Bravooooo, benveniutoooo. 6 come Paolo Vallesiiii...

Se anche tu...

sei talmente sfigato, che ti sono morti i fiori di plastica in casa... bravooo, bienvenutooooo! Sei dei nostri...

Se anche tu...

pensi che per un eiaculatore precoce andare in un albergo a ore sia pura presunzione... bravooo, bienvenutooooo!

Se anche tu...

hai la fidanzata che è segno di terra e tu sei segno d'acqua e insieme fate fango... bravoooo, benveniutoooo!!!...

Salta-le-code Bedelli

disinformazione pubblicitaria dello Zoo

L' opinione di

VITO SCINNITI

CARI AMICI OGGI SONO A QUI PER ACCOGLERVI NELLE MINCHIUTE BRACCIAZIONE DELLA SCIENZAME. ANZI LA PRIMA REDAZIONANZA DI DISCOVERY VITO, VISTO CHE HO SIGLATO UN CONTRATTAMENTO COL CAPO DELLA BBB DI LONDRAME, UN TALE JOHN LENNON, HO GIOVANNI JANNNONE ADESSO NON RICORDO BBENE, SONO AUTORIZZATO A DIRE STE COSE GGIUSTE DI CULTURA E SCIENZA CHE VI INGRANDISCE LA CAPATA.

VI PARLERO DI SACRO E COPROFAGO... IL SANTO BREIL

QUESTA COPPA DALLA QUALE SI RACCOLSERO I PROIETTILI CHE TRAFISSERO IL COSTATO DI LUI CHE POI SI RIPRESE A PASCQUA!

EBBENE, CHISTA COPPOLAZZA, DA 2000 ANNIMENTI SI SCHIFA DI NASCONDIGLI COME DI PENTITISMO ATTRAVERSO TUTTO IL MONDAME ANTICO, FINO A CHE DEI SIGNORI DELLA CROCE ROSSA, "I CAVALIERI TEMPORALI" SI MISERO A CAVALLO DELLLA LORO UNO BBIANCA E SI INCAMMINARONO, STEREO A PALLA, VERSO LA TERRA PROMESSA DI RAMAZZOTTI A CERCARE STA BROCCA CHINA DI SPERANZE!

DA MIGLIAIA DI CENTINAIA DI TEMPAMENTI SI CREDE CHE LA TAZZA ABBIA DEI POTERI MAGICI CHE CHI SE LA BBEVE DIVENTA INDIANA JONES, MA UNO HA SCRITTO UN LIBRO SU IL CODICE LEO VINCI, FORSE QUELLO DELLE MARMITTE DEI MOTORANTI, E DICE CHE LA BROCCAME IN REALTA È LA DONNA CHE STA A CENA COL TIPO PASCQUATO... DETTA MADDALEMA.

E ORA LA COFUSAME DI GENTE E TANTA SE SIA DONNA O COPPOLAZZA OPPURE FERRO DA STIRO O COLLA BBISONTE, IO PERSONALMENTE LA COSA LA VEDO CHIARA, E PENSO CHE IN REALTA IL SACRO BREIL SIA UN FIASCHINO CHE CERA IL VINAME DELL'ULTIMO PRANZO, E LA GENTE SI DEVE FARE I CAZZI SUOI!

UN SALUTO
VITUZZO VOSTO

E NON DIMENTICATE DI STARE BBENE!

MAGAZINE is sponsored by

È MIRTO? NO È MORTO
POMPE FUNEBRI A SASSARI

AIAAAAHHH
PIZZA AL TAGLIO A SERIATE

LA LAMPADA DI ALADINO
CENTRO ABBRONZANTE CON MAGIA A TREVISO

PIRLA CHI LEGGE
NEGOZIO DI FRASI DA SCRIVERE NEI CESSI DEGLI AUTOGRILL A FASANO

SE IO SAPREI SCRIVESSI BENO
SCUOLA SERALE PER IGNORANTI A LERICI

NO MA ......PERO'...... FORSE ...... NON SAPREI ......CHE DIRE
NEGOZIO PER INDECISI A TRIESTE

TI FACCIO UN MAZZO COSÌ
FIORISTA A BARI

LA BELLA E LA BESTIA
NEGOZIO DI ANIMALI GESTITO DA UNA BELLA GNOCCA A MILITELLO

NON C'È IL DUE SENZA IL THE
TECOTECA A VASTO

IL NEGOZIO
"CAZZO GUARDI?"
OTTICO A MERANO

E DA...

MANI IN ALTO
CORSI DI ANIMAZIONE PER RAPINE A CESENA

QUESTI SPONSOR VI OFFRONO QUESTO NUMERO DI ZOO MAGAZINE

COMPRO, VENDO, SCAMBIO, RUTTO, URLO E SPUTO

OVVERO GLI ANNUNCI GRATUITI DI PAOLO NOISE

AAA. Sir Wensday, coltissimo duca di Wellington, magnate e archeologo, nonchè patriarca di una nuova religione cerca sfrontata smacchia mutande, amante di bondage e pissing per scambio culturale.

AAA. Scandalo Parmalat cerca nuova azienda da disgregare, oppure VIP da sputtanare. astenersi Zechila.

AAA. Zingarella mendicante cede in zona Duomo piccolo ma fruttuoso angolo di marciapiede, o permuta con stampelle e falso handicap oppure con storia strappa lacrime per programma tv RAI.

AAA. L'alcool non fa male solo al fegato, ma anche più in basso: sono andato in coma etilico al gay pride...

AAA. Se rinascessi donna farei l'infermiera, ma son nato uomo e cerco infermiera per capire come ci si sente dentro di lei.

AAA. Vendo orso grizzly molto feroce, ottimo per circhi o per padre di famiglia stufo della stessa.

AAA. Alieno viscidoforme cerca nuova occupazione dopo fine serie tv X-Files. Eventualmente ottimo come lubrificante per cinghie.

AAA. Cerco falsificatore in quanto per uno strano caso della vita mio padre di cognome fa Lecco, ma la cosa più triste è che io di nome faccio Tele! Non posseggo la carta d'identita perche ogni volta che vado in comune mi tocca spiegare che il mio è un nome e non una proposta...

AAA. Sono certo di poter vendere anche questa collezione: dopo le Barbie, svendo personale raccolta di filmettini porcelloni... Ecco alcuni titoli:
L'inculino del terzo piano
L'uomo chiamato cavallo
La caricano in 101
Biancaneve sotto i nani
La febbre del foro
La lampo di Aladino
La monaca ti monta
La signora in fallo
La spada nella sorca
Le 12 fiche di ercole
Le affinità erettive
Le casalingue
Le seghe di Eastwick
Riporno al futuro
Lei suona il piano e lui la tromba
Mamma ho preso l'uccello
Karate Dick

Ecco la nuova fantastica collezione 2006!!!

Barbie feci: all'inizio è un panino al prosciutto... ma dopo tre ore ci giochi di brutto.

Barbie caduta di stile: con unghiette sporche, culone cellulitico e voglietta di minchia sulla spalla.

Barbie tango: da non confondere con Barbie balli argentini, infatti questa Barbie e tutta tonda e cucita nel cuoio.

Barbie Franco: con peli sul petto e baffi, e nella confezione due siringhe di ormoni.

Barbie deserto: una confezione con un chilo e mezzo di sabbia finissima...

Barbie dona relax: l'unica Barbie della collezione che piace ai papà, con testona sproporzionata e bocca spalancata.

Barbie contraddizioni: con due gambe e due braccia destre.

Barbie sesto senso: con faccina impaurita e allegati alla confezione 6 Ken putrefazione avanzata e Big Jim Bruce Willis cannonato al torace.

Barbie regina del sado: con coroncina e culetto arrossatissimo.

Barbie gagagagaggagag: una Barbie enigmatica, infatti è l'unica che al posto del volto a un punto interrogativo.

Barbie banca del seme: con tutto il corredino del correntista, comprensivo di assegni del cazzo e vaginamat.

Barbie "out of contest": nella scatola oltre a lei, tre uova, una camera d'aria, tre metri di spago, due unghie finte, una zampa di coniglio e tre puntate di Dinasty in Vhs.

Barbie eterna seconda: con la vocina e la faccia di Toto Cutugno.

Barbie sifi: con accessori vari tra cui la sua incomparabile amica ilide.

Barbie feto: completamente glabra e opportunamente raccolta su se stessa e richiusa nella confezione ricolma di liquido amniotico.

Barbie circolo Arci: allegati anche tre Ken sorriso gaio, Big Jim marinaio effemminato e piccola dark room: come spegni la luci e la riaccendi li trovi tutti ammucchiati a magnete.

Barbie bieca opportunista: completa di Ken babbo che ci casca e Big Jim che la fotte in astuzia.

Barbie Tg5: con solo la parte superiore del busto.

Barbie utilità femminile: l'altra parte del busto mancante a Barbie Tg5.

Barbie ingoio: l'unica Barbie della collezione che piace ai maschietti.

Malpensa2000

Dopo essere rimasti bloccati per più di 15 anni in tangenziale a Milano, i protagonisti del reality show "Tangenziale est" si prendono finalmente una pausa e decidono di partire per le vacanze, ma non sanno che stanno per diventare gli inconsapevoli protagonisti di un nuovo programma "televisivo", un nuovo reality avvincente:

Malpensa 2000... Terminal 2!!

attento, potresti essere anche tu la prossima vittima di questo reality show!!!

Bloccati nell'aeroporto secondario di Malpensa dove partono i voli charter per altri 15 lunghi anni:
nutrendosi di pizza di plastica, gelati confezionati, panini surgelati, costretti a guardare i rulli delle valige che girano a vuoto per ore...

PARTENZE DEPARTURES

E' arrivata una nuova Grande Auto

STUPEFACENTE!!

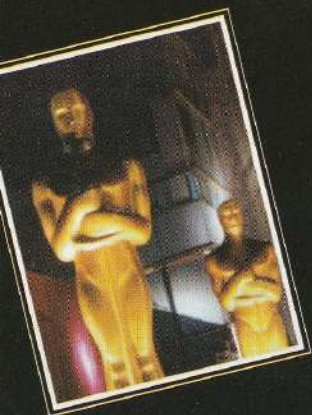
disinformazione pubblicitaria dello Zoo

Lo Zoo quest'anno ha deciso di premiare il personaggio preferito dagli ascoltatori con un premio molto esclusivo:

Lo stronzo d'oro 2006

Un premio invidiato da molti personaggi della tv e del mondo dello spettacolo, anche perché di stronzi in tv ce ne sono tanti.

I Favoriti erano:

Zanzo Zanfagni
Satana
Pino Master Flash
Schifo Merda Dj
Vito Scinniti
Scoccimarro

And the winner is......

ZANFO ZANFAGNI

La parola al vincitore...

"Volevo ringrazzieggià tutti quanti quelli che m'hanno voteggiato. Ma siccome nun so' Benigni e Sempemol nun me dà 'na lira pe' sta cacata 'nfame, posso fa' solo come Baglioni: levamme dai cojoni!"

Zanfo Zanfagni

PER CHI NON DIGERISCE

VACCA Dì

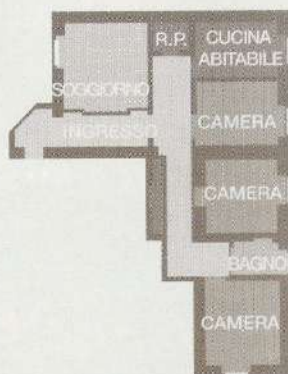
Un bicchiere
al giorno e sei:
+ stimolante
+ nutriente

Le più grandi truffe immobiliari

Amici della Franco Casa Immobiliare, un caro saluto da Mirko e dal titolare di questa amatissima agenzia immobiliare, il supremo "Franco".
Siamo orgogliosi di far parte di questo nuovo numero di Zoo Magazine e cogliamo l'occasione per proporvi delle incredibili offerte immobiliari da non perdere...

...e per il mutuo c'è

Franco Casa vi ricorda che da pochi mesi è nata la **"Franco Lease"** e la "**Franco Mutui**", per affrontare con serenità i vostri investimenti.

Un esempio: **120 milioni di euro, pagabili in 2 comodissime rate da 60 milioni** l'una e se non paghi, un nostro funzionario verrà a casa tua e ti costringerà con **le buone maniere che ci contraddistinguono**.

Se la casa non è libera la liberiamo insieme... anche con la forza!!!

Vendita

Meravigliosa villetta su 2 livelli con giardino indipendente e già arredata e corredata. Disegnata da un famosissimo architetto, il Dott. Grande Puffo.
Camino funzionante, mobili in stile, unico difetto: Puffo quattr'occhi da sfrattare. In Zona Pufflandia (prov.di Barbavillaggio).
67 milioni di euro trattabili, astenersi Gargamella.

Vendita

Un vero orgoglio per la Franco Casa: la tasca originale della camicia di Gulliver, una comoda abitazione singola per chi ama vivere in alto e dominare il mondo. Calda e accogliente grazie al pile utilizzato dallo stilista del medesimo Gulliver. In omaggio, una lancia da utilizzare contro un eventuale attacco dei lillipuziani. 72 milioni di euro poco trattabili.

Vendita

Una stupenda torre Saracena nella invidiabile palude dei Lidi Ferraresi. Ottima per chi teme un'eventuale attacco dei Vichinghi o dei Babilonesi. Fonti certe dell'Ansa temono un improvviso risveglio di queste malvagie popolazioni e un attacco al nostro bel paese.

Grazie alla Franco Casa e alla vostra torre Saracena, sarete sicuri di sopravvivere ad ogni eventualità. La torre non possiede porte o finestre (per garantire maggiore sicurezza), ma grazie alla "Franco Air" e alla sua flotta di elicotteri, sarete paracadutati all'interno della vostra torre dalla cima, costringendovi a vivere per il resto di vostri giorni all'interno della stessa.
122 milioni di euro. Mobili compresi (*offerta del mese!).

I fatti della VITA

lo sapevate che
se lecchi una lampadina puoi scottarti la lingua?
lo sapevate che
la pioggia scende sempre dall'alto verso il basso e anche di traverso?
lo sapevate che
se tenti di limonare un puma potresti essere sbranato?
lo sapevate che
masturbarsi fa diventare ciechi?
lo sapevate che
l'unione fa la forza e chi fa da se fa per tre?
lo sapevate che
scippare una vecchia col vespino è reato?
lo sapevate che
chi non piscia in compagnia o è un ladro o è una spia?
lo sapevate che
rosso di sera bel tempo si spera?
lo sapevate che
ogni ora 230 persone vanno a trombare al motel?
lo sapevate che
tirare una testata a un sardo è pericoloso?
lo sapevate che
le locomotive a vapore funzionano a vapore?
lo sapevate che
fumare una sigaretta spenta non fa venire il cancro ai polmoni?
lo sapevate che
al mondo ogni minuto trentadue persone schiacciano la cacca di cane?
lo sapevate che
farsi saltare in aria col tritolo è doloroso?
lo sapevate che
nelle caramelle che regalano davanti alle scuole c'è la droga?
lo sapevate che
la forfora non va bene per condire la pasta?
lo sapevate che
bere la benzina fa venire i brufoli?
lo sapevate che
da morti non si può più parlare al telefonino?
lo sapevate che
mettere in bocca dei cavi dell'alta tensione provoca la carie?
lo sapevate che
trovarsi sulle rotaie mentre passa un treno è da sfigati?

Pubblicazione disinformativa dello Zoo

Scienza, cultura, cronaca, attualità.

IN PIU'

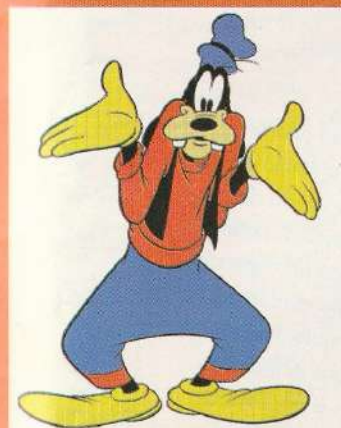
Quaglie in ascensore: 10 modi per scoreggiare in un luogo chiuso e dare la colpa a un altro.

Tutto questo è Ficus, 90 pagine a colori, di cartaigienica riciclata, per chi vuole saperne di più.

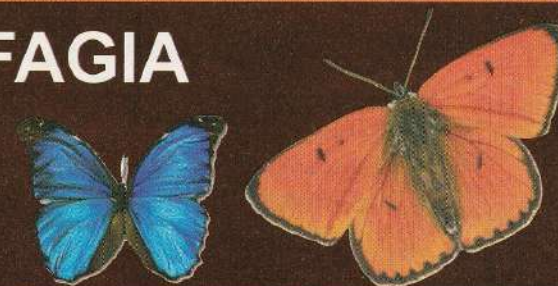
ZOOLOGIA

VITA FRA I CETACEI:
la straordinaria testimonianza di un palombaro canadese rimasto prigioniero per 12 anni nell'intestino di un capodoglio..

IL MONDO A DUE RUOTE:

10 trucchi per rubare e ricettare motorini.

PIPPO: CARTONE ANIMATO O VIZIO COSTOSO?

MICRO-AEROFAGIA

Le farfalle scorreggiano?
E quanto contribuiscono al surriscaldamento del pianeta? Nell'incertezza: estinguiamole tutte!

Questa settimana in offerta lancio con copri-copertina al gusto passera, tutta da annusare!!

I RACCONTI DI FABIO

BUON NATALE

A faccia in giù in una pozza di sbocco. Le mani gelate e la sensazione di essere stato preso a calci nel culo da Pechino a Bombay. Apro gli occhi ma non mi muovo. Vicino a me novanta chili di turco con la fronte aperta da una bottigliata butta sangue come un cristo in croce. E là in fondo un gatto gratta nella monnezza in cerca di avanzi. Mi guardo intorno. Sono in un vicolo, direi; è buio, fa freddo, forse piove. Che cazzo è successo? Che cazzo ne so! C'è puzza di take away cinese qui intorno, ma per fortuna credo di aver già vomitato. La mia giacca di Coveri è ridotta un letamaio!
Provo a mettermi su un fianco prima che le chiavi di casa buchino la tasca dei pantaloni e mi si piantino nei coglioni, ammesso che ce li abbia ancora. Sento una schifezza umida che mi cola su una coscia e capisco due cose: ho ancora le gambe e mi sono pisciato addosso. Buono, come risveglio non c'è male. Sto proprio di merda, ma so che devo andarmene di qui; e alla svelta. Respiro. Ci provo. Mi sto alzando, ma qualcosa mi mette in pausa a metà del movimento: è una musica, è... Popeye the sailor man. E mi sta bucando i timpani. Fanculo! Allungo il braccio verso il turco, prendo il cellulare dalla tasca del suo giubbotto e leggo.
- Si?
- ...?
- Mi scusi, io non parlo turco!
- ...
- Habla espanol?
- ...
- No? beh... Vaffanculo allora!
Butto giù, spengo il telefono e lo lancio tra i bidoni cercando di centrare il gatto. Lo manco di un metro abbondante e colpisco un coperchio che fa un casino della madonna, trapanandomi il cervello. Ho malditesta, cristo. Il gatto si inchioda, mi guarda male, poi si rimette a sgranocchiare la sua merda nel bidone. Anch'io sto sgranocchiando, una roba appuntita ed insapore, tipo pezzi di dente incastrati sotto la guancia. Mi metto seduto e sputo; un filo di bava e sangue mi rimane attaccato al labbro di sotto e penzola sul pizzetto tipo bunjee jumping. Lo pulisco con la manica della giacca e provo a fare il punto della situazione. Fisicamente sto uno schifo, moralmente anche peggio. Ho bisogno di un medico, di una Ceres e di un periodo di ferie, diciamo un anno. Ma prima devo portare via le chiappe da questo posto del cazzo che non so dove sia e nemmeno come ci sono finito.
Devo alzarmi. Sono seduto come un moccioso che gioca coi lego sul tappeto e devo alzarmi. Un cazzo di problema, perdio. Comunque sì, piove, ora ne sono sicuro. E nemmeno poco. Si è rotto il cielo, cazzo, chiamate un idraulico!
Devo alzarmi, porca troia, ma è meglio che prima ci penso un po' su, non si sa mai.
Ci rifletto un paio di minuti e alla fine mi sembra che la soluzione migliore sia strisciare alla cieca sul terreno, magari trovo un appiglio per sollevarmi senza svenire. Vado. L'asfalto è ricoperto da manifesti pubblicitari masticati dall'acqua, tipo quando ti dimentichi i biscotti a bagno nel latte. Muoversi su questa specie di gelatina molliccia mi dà la nausea; sembra di palpare le tette a una vecchia nel frigo di un obitorio, non so se ho reso l'idea. Comunque striscio, striscio lentamente, striscio in avanti come una lumaca e all'indietro come un fottuto gambero per almeno venti metri lungo i muri del cazzo di vicolo e mi fermo. Alla mia destra vedo una grondaia staccata dal muro che piscia pioggia acida sul cadavere di un piccione. Mi avvicino, abbraccio il tubo come fosse una bella fregna e provo a tirarmi su a braccia. Piano, piano. Ok, ce la faccio. O il mondo è sprofondato o io sono in piedi sulle mie gambe. Ma anche così quello che vedo non mi piace neanche un po'. In più mi fa male il culo, le mani, la faccia e perdo sangue da un ginocchio. Puzzo di piscio e vomito come un cesso dell'Oktober Fest, ma sono in piedi, sui miei piedi.
Giunto a questo punto suppongo che dovrei camminare, ma non me la sento di mollare la grondaia, ci siamo conosciuti da poco, non mi va di lasciarla così, non è educato. Però piove e sto di merda, quindi è meglio darsi una mossa. Ripasso mentalmente le basi fondamentali dell'andatura bipede. Prima una gamba, poi l'altra. Ci provo, mi lancio, sembra funzionare. Ho sempre avuto l'istinto del podista.
Cammino, storto e bestemmiando come un camionista ubriaco, ma almeno cammino. Dopo una decina di metri cerco di evitare una pozzanghera grossa come lo stadio dei Giants. Ci galleggiano dentro preservativi usati e siringhe.
Sono quasi fuori dal vicolo e vedo la luce dei lampioni sulla strada, quei pochi che non sono stati presi a pietrate da qualche teppistello stra-

fatto di speed. Alzo lo sguardo e cerco di leggere sulla targa il nome della via, tanto per orientarmi, ma qualche figlio di puttana rottinculo ci ha appiccicato sopra il manifesto di un sexy shop (un quadrato blu con una biondona a cosce aperte che tira fuori la lingua e un indirizzo scritto in giallo di qualche posto fra Sunset e Cahuenga). Fanculo... belle tette però, se non smetto di guardarle mi viene duro come il martello di Thor. Detto tra noi, in questo periodo della mia vita, mi scoperei qualsiasi cosa viva o morta, basta che abbia un buco da qualche parte e non chieda le coccole quando abbiamo finito.
Mi guardo attorno. Poco più avanti, sulla destra, c'è un parco con le altalene ed uno scivolo a forma di elefante caduto a terra su un fianco, come abbattuto da un bracconiere. Il che non mi dice assolutamente niente sulla mia attuale posizione. Non so dove sono, né perchè, né come cazzo ci sono finito. Ma so chi sono e a questo punto, vista la situazione, mi sembra già qualcosa. Anzi, a proposito, il mio nome è Tiago Zimmer Cuccurullo. Un nome del cazzo, vero? Ma giù a downtown qualcuno mi chiama il Russo, perchè ci do dentro con la vodka più di tutti i comunisti mangiabambini della grande madre Russia messi insieme. Ho 35 anni, sono messicano di nascita, sagittario, emigrato clandestinamente negli Stati Uniti all'età di quindici dentro un furgone che trasportava pollame. Mio padre era un disertore nazista del '41, mia madre una pizzeria, o meglio, è quella la cosa più femminile che ricordo della mia infanzia. Mi avevano detto che era morta dandomi alla luce, ma qualche anno dopo sono venuto a sapere che mammina se l'è squagliata con un pezzo grosso del narcotraffico quando avevo più o meno due anni. Un amore a prima vista, dicono, o forse il desiderio di fare della propria vita qualcosa di più che tirare a campare dentro un letamaio disperso nel Chiapas. Sta di fatto che un bel giorno di primavera ha mollato marito, figlio, casa e ristorante e ha trasportato le sue belle chiappe italiane su qualche spiaggia dei Caraibi a ciucciare il cazzo a cacicchi impomatati con più oro in bocca del caveau di Cartier. Questione di scelte.
Volete la verità? Sinceramente non la biasimo e, a dire il vero, non biasimo nemmeno mio padre, che un paio di anni dopo ha venduto la pizzeria, ha indossato la sua divisa da esseesse, è salito sulla collina dietro casa e si è sparato un colpo in faccia con un fucile da caccia, pace all'anima sua.
A me mi hanno cresciuto i gesuiti a pane, preghiere e bastonate, fino a che non ho avuto abbastanza centimetri per tramortire a testate il frate guardiano e portare via il cazzo da quel covo di froci, latitanti convertiti e segaioli. Tutto questo casino ha fatto di me un uomo timorato di Dio, un discreto bevitore e un assassino senza scrupoli. Infatti ho appena ammazzato il sindaco di Los Angeles e qualche centinaio di persone intorno a lui con un quintale scarso di esplosivo al plastico. Una vera carneficina. Un botto colossale, dal mio punto di vista. Se solo riuscissi a ricordarmi cosa è successo dopo...

Se fossi in un film adesso arriverebbe un tassista indiano con l'auto carica di puttane che tornano a casa dopo il lavoro, oppure una macchina degli sbirri in cerca di tossici da picchiare che mi spalancano in faccia la loro torcia del cazzo, o magari un maggiolone scassato con a bordo una tipa carina con gli occhiali che si impietosisce, mi dà un passaggio e verso tre quarti del film me la scopo alla grande sul tavolo di cucina del suo monolocale pidocchioso, e vai col lieto fine. Ma questo non è un cazzo di film, questa è la mia stramaledetta vita da chicano, complicata come le istruzioni del videoregistratore in coreano. E quindi: fanculo, mi toccherà andare a piedi.
Sono ad un bivio. Destra o sinistra? Sinistra, e non fatene una questione politica perchè piove di brutto, a destra non ci sono alberi e quindi mi bagnerei ancora di più. Cammino per quattro o cinque blocchi, cercando di stare il più possibile attaccato al muro, ma c'è un vento della madonna e quindi non serve ad un emerito cazzo, mi bagno lo stesso come un fottuto pannolino per vecchi incontinenti. Sento in lontananza le sirene dei pompieri e quelle delle ambulanze. Alla fine della strada mi sembra di trovarmi in un posto familiare anche se non so di preciso quale. È una via grande, piena di luci colorate e di vetrine illuminate, vuota di qualsiasi tipo di essere vivente eccetto me, naturalmente.
Sapete? È quasi Natale, il periodo dell'anno che mi sta più sui coglioni, in assoluto. Non è un fatto religioso e nemmeno una protesta contro il consumismo, i buoni sentimenti e tutte le altre puttanate. Non me ne frega un cazzo delle questioni politiche e sociali, dico la verità. Semplicemente non lo sopporto, mi mette addosso una tristezza, un'angoscia e poi non mangio un tacchino decente da anni, e questo mi dà piuttosto sui nervi. In poche parole: mi dà in culo il Natale, e allora? è un reato? Questo è un paese libero, no?
Scendo a piedi sulla via principale per un miglio abbondante e ogni cento metri mi domando come cazzo è possibile che una città di quindici milioni di abitanti non abbia una metropolitana decente, cristo! Il mio orologio si è fottuto e sono costretto a cercare di sbirciare l'ora sui cruscotti delle

macchine parcheggiate. Le cinque e un quarto. Sono passate poco meno di nove ore dall'esplosione e ancora non riesco a levarmi dalle orecchie l'urlo della folla che scappa in tutte le direzioni, cercando di salvare la pelle. Un grido gelido e stridulo, composto dal terrore di migliaia di voci, di gambe che scalciano, inciampano, calpestano teste, mani, tette, respiri che soffocano, tossiscono, occhi e carni che bruciano come su un immenso barbecue in onore del Nostro Signore Gesù Cristo, amen. Il panico nella sua definizione più perfetta ed enciclopedica, ecco quello che ho visto. È stato proprio un bel botto, cazzo. Non per vantarmi, ma ho fatto veramente un lavoro di fino.

E pensare che è cominciato tutto con un servizio del telegiornale: i nostri infallibili tutori dell'ordine che sgominano un traffico di eroina proveniente dalla Cina dentro gli addobbi natalizi. Centinaia di casse piene di palline colorate imbottite di polvere purissima destinata al mercato californiano, per un valore di trecentocinquanta milioni di dollari, penny più penny meno. Che spreco, dico io! Cioè, non che io sia dalla parte dei tossici o degli spacciatori musi gialli mangiainvoltini, intendiamoci, ma fa sempre un certo effetto sapere che tutti quei bigliettoni finiranno arrostiti chissà quando in un inceneritore fuori mano, contribuendo al grande ciclo della vita e all'effetto serra del cazzo. Con tutta la gente che crepa di fame mi sembra proprio una stronzata. Comunque...

Sono passati due anni da quel giorno, due anni nei quali un'idea criminale senza precedenti si è fatta strada nel mio cervello come una trivella nel suolo del Texas. Lentamente, giorno dopo giorno, si è impadronita della mia anima ed è diventata la mia unica ragione di vita, la mia meta, il mio ossigeno, il mio obbiettivo finale. In fondo cosa volete? Non sono nato né ricco né particolarmente dotato. Ho una faccia da culo, una voce di merda, sono alto un metro e una scorreggia e neanche particolarmente robusto. La mia scuola è stata la strada ed anche lì mi hanno bocciato un paio di volte, che cazzo volete? La natura e il destino mi hanno regalato un bell'equipaggiamento da perfetto fallito, ma io gliel'ho messa nel culo al destino e mi sono creato con le mie mani una grande possibilità, un'autostrada a 13 corsie verso il successo e l'immortalità. Questo è il sogno americano.

Sta spuntando il sole. Ormai ho capito dove sono. Olive street, tra l'ottava e la settima, dietro Pershing Square, con i suoi alberi di eucalipto e i barboni che giocano a scacchi sulle panchine. Il commissariato è al prossimo blocco, dopo la nona, svoltando a destra su Olympic. Volevo passare a casa a cambiarmi, volevo farmi bello per i giornalisti e le foto di prima pagina del Weekly. Ma sono stanco morto e magari il vomito secco se ne andrà via con una spazzolatina. Mi restano ancora due cose da fare prima di costituirmi e di scrivere per sempre il mio nome nella storia: un cappuccino al 7 Eleven e una pisciata sulle ruote di quella Corvette rossa là all'angolo.

Ecco. Adesso sono pronto. Salgo la scala del commissariato con un'insolita leggerezza, quasi in surplus. Prima di entrare guardo il mio volto riflesso sulla porta a vetri e scoreggio. La mia massima espressione di stima nei confronti della legge. Poi entro.

Nessuno mi si incula più di tanto anche se sembro uscito dalla notte dei morti viventi. A quest'ora del mattino c'è già un casino infernale, soprattutto dopo quello che è successo stanotte, o meglio, che io ho fatto succedere. Un agente con la faccia da irlandese mi consegna un modulo da compilare e mi dice di sedermi ed aspettare il mio turno. Non ho fretta. Mentre aspetto escono dal corridoio due travestiti senza parrucca e le calze a rete strappate, una cicciona messicana che piange e non smette di urlare madrededios, un colletto bianco pallidissimo al quale hanno fottuto la macchina. Ognuno ha i suoi problemi.

Quando è il mio turno l'agente irlandese mi chiama ad alta voce, mi alzo ed entro in un ufficio che sembra un ripostiglio per le scope, ma meno pulito. Ci sono bicchieri di Starbucks cagati ovunque, fogli, cartellette, faldoni, foto segnaletiche e un cazzo di telefono che non la pianta di squillare. Ho malditesta, cristo. Dietro la scrivania c'è un negro grosso come una cisterna del metano che non mi guarda nemmeno e mi fa segno di sedermi.

- Mi chiamo Tiago Zimmer Cuccurullo.

- Cosa posso fare per lei, signor Caccarulo?

- Mi chiamo Cuccurullo

- Si... Cuccurullo, certo, e cosa le è successo? - si vede che gli sto già sul cazzo, per come mi chiamo, per la mia faccia da culo e perchè sono probabilmente il milionesimo rompicoglioni psicotico di questa nottata di merda. Ma io ho una missione da compiere e non sarà certo un toblerone in divisa con le palle girate a farmi cambiare idea. Devo entrare nella storia, io.

- Sono venuto a costutuirmi.

- A costituirsi per cosa?

- Ho fatto saltare in aria il nostro amato sindaco e qualche centinaio di persone innocenti ieri sera, intorno alle nove.

Il negrone alza per la prima volta gli occhi dal computer e mi squadra come fossi il fantasma di Elvis. Nel suo sguardo leggo esattamente quello che gli frulla nel cervello: sta cercando di capire se sono un mitomane del cazzo o se lo sto solo pigliando per il culo. Forse pensa ai

cazzi suoi, o forse se ne stava a casa a pomparsi la moglie pensando al suo barbecue nuovo sotto l'albero e tutto il casino di questa notte gli ha rovinato il fine settimana.

- Scusi, può ripetere?

- Ho detto che ho fatto saltare in aria il sindaco. Gli ho piantato un quintale di tritolo sotto il culo e l'ho mandato in orbita come lo shuttle, capisce?

Il container sbuffa e guarda da un lato. Forse sta decidendo con quale mano deturparmi o forse sta solo pensando quanto manca alla fine del turno. Poi con tutta la calma di cui è capace mi dice:

- Senta... io non so se lei è drogato, ubriaco o semplicemente non ha un cazzo da fare. Comunque le do un consiglio. Cerchi di levarsi dai coglioni alla velocità della luce, sennò la sbatto dentro per vagabondaggio fino a quando tutti i finocchi del distretto non avranno banchettato col suo culo, sono stato chiaro?

- Lei non mi crede, giusto?

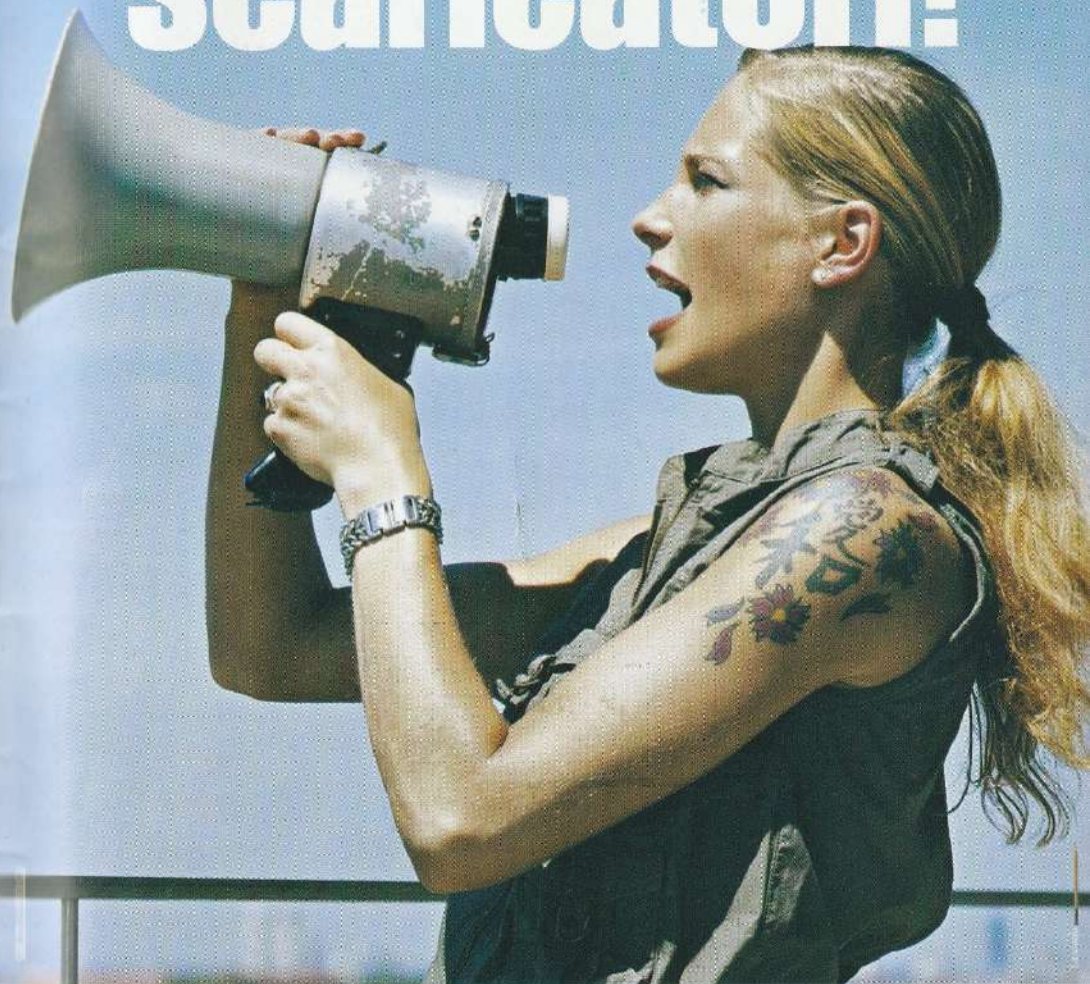
- Ha ragione, non le credo. E adesso sparisca. Logan, fai accomodare il signore.

- No, aspetti! Se vuole le spiego come ho fatto. Ha presente le palline dell'albero di natale? Le ho imbottite di plastico e quando il sindaco ha acceso le lucine l'innesco è scattato...

Non faccio nemmeno in tempo a finire la frase che uno sbirro rasato come un marine mi afferra per il collo, mi trascina fuori dall'ufficio e mi fa uscire dal commissariato a calci nel culo. Io urlo, scalcio, strillo che devono ascoltarmi, che sono un pericoloso criminale, che ho diritto ad una pena esemplare, che devo parlare con la stampa. È il mio giorno di gloria, cristo, sono due anni che lo aspetto.

- Sono un assassino, brutti figli di puttana! Ascoltatemi, ho fatto una strage! Cazzo! Sono io il responsabile, posso dimostrarlo, ascoltatemi!

Quando atterro di faccia sul cemento sono così incazzato che mi viene da piangere. Figli di puttana... Ma che cosa deve fare un uomo per farsi arrestare? Fanculo, fanculo! Stanno mandando a troie tutti i miei piani, cazzo, con tutta la fatica che ho fatto. Non riesco a crederci. Vorrei rientrare dentro l'ufficio e impiccare quel bastardo con filo del suo cazzo di telefono. Gli faccio saltare la casa, brutto stronzo!

Passa un camion della spazzatura e mi affumica con lo scarico. Tossico. Mi rimetto in piedi e mi pulisco la giacca con la mano grattugiata dall'asfalto. Comincio a camminare bestemmiando in una direzione qualsiasi. Tra Broadway e la Terza compro una copia del Times. In prima pagina, al posto della mia faccia e della mia giacca macchiata di vomito secco, c'è la foto di un'esplosione e un titolo grande come l'insegna di un Motel: "Al Qaeda strikes back!". Fanculo! Almeno ha smesso di piovere...

Lo ZOO di 105 - 105.net

RADIO 105

One Radio One World